

## CALENDARIO LITURGICO

**DOMENICA - 18 febbraio** (I di Quaresima)

8.30 Per la Comunità  
10.30 Fam. Siragusa - Atzeni

**LUNEDÌ - 19 febbraio** (Feria di Quaresima)

8.30  
16.55 S. Rosario  
17.30 Cesare

**MARTEDÌ - 20 febbraio** (Feria di Quaresima)

8.30  
16.55 S. Rosario  
17.30 Rosas Bruno (1° anniv.)

**MERCOLEDÌ - 21 febbraio** (Feria di Quaresima)

8.30  
16.55 S. Rosario  
17.30 Maria e Romano

**GIOVEDÌ - 22 febbraio** (Cattedra di S. Pietro)

8.30  
16.55 S. Rosario  
17.30 Orazio, Aldo e Laura

**VENERDÌ - 23 febbraio** (Feria di Quaresima)

8.30  
16.55 S. Rosario  
17.30 Francesco e Anna  
18.00 Via Crucis

**SABATO - 24 febbraio** (Feria di Quaresima)

16.15 Antonio e Bastiano  
16.55 S. Rosario  
17.30 Carlo e Luisa

**DOMENICA - 25 febbraio** (II di Quaresima)

8.30 Piras Ubaldo  
10.30 Cabitza Bruno

## L'angolo della preghiera

### Insegnami a pregare!

*O Spirito Santo,  
vieni in aiuto  
alla mia debolezza  
e insegnami a pregare.*

*Senza di Te,  
Spirito del Padre,  
non so  
che cosa devo chiedere,  
né come chiederlo.*

*Ma Tu stesso  
vieni in mio soccorso  
e prega il Padre per me,  
con sospiri che  
nessuna parola può esprimere.*

*O Spirito di Dio,  
Tu conosci il mio cuore:  
prega in me  
come il Padre vuole.*

*O Spirito Santo,  
vieni in aiuto  
alla mia debolezza  
e insegnami a pregare.  
Amen.*



## Arcidiocesi di Cagliari Su Planu Parrocchia Spirito Santo

**18 - 25 febbraio 2024**  
**I DOMENICA DI QUARESIMA**

### La tentazione ti spinge a scegliere la tua bussola

Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da Satana. La tentazione? Una scelta tra due amori. Vivere è scegliere. La tentazione ti chiede di scegliere la bussola, la stella polare per il tuo cuore. Se non scegli non vivi, non a pieno cuore. Al punto che l'apostolo Giacomo, camminando lungo questo filo sottile ma fortissimo, ci fa sobbalzare: considerate perfetta letizia subire ogni sorta di prove e di tentazioni. Quasi a dirci che essere tentati forse è perfino bello, che di certo è assolutamente vitale, per la verità e la libertà della persona. L'arcobaleno, lanciato sull'arca di Noè tra cielo e terra, dopo quaranta giorni di navigazione nel diluvio, prende nuove radici nel deserto, nei quaranta giorni di Gesù. Ne intravve-

do i colori nelle parole: stava con le fiere e gli angeli lo servivano. Affiora la nostalgia del giardino dell'Eden, l'eco della grande alleanza dopo il diluvio.

Gesù ricostruisce l'armonia perduta e anche l'infinito si allinea. E nulla che faccia più paura. Ma quelle bestie che Gesù incontra, sono anche il simbolo delle nostre parti oscure, gli spazi d'ombra che ci abitano, ciò che non mi permette di essere com-

pletamente libero o felice, che mi rallenta, che mi spaventa: le nostre bestie selvatiche che un giorno ci hanno graffiato, sbranato, artigliato.

Gesù stava con... Impariamo con lui a stare lì, a guardarle in faccia, a nominarle. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, che è come



conoscerle, e poi dare loro una direzione: sono la tua parte di caos, ma chi te le fa incontrare è lo Spirito Santo. Anche a te, come a Israele, Dio parla nel tempo della prova, nel deserto, lo fa attraverso la tua debolezza, che diventa il tuo punto di forza. Forse non guarirai del tutto i tuoi problemi, ma la maturità dell'uomo consiste nell'avviare un percorso, con pazienza (tu maturi non quando risolvi tutto, ma quando hai pazienza e armonia con tutto). Allora ti accorgi che Dio parla a te nella fragilità e che lo Spirito è colui che ti permette di re-innamorarti della realtà tutta intera, a partire dai tuoi deserti.

Dopo che Giovanni fu arrestato Gesù andò nella Galilea proclamando il vangelo di Dio. E diceva: il Regno di Dio è vicino.

Gesù proclama il "vangelo di Dio". Dio come una "bella notizia". Non era ovvio per niente. Non tutta la Bibbia è vangelo; non tutta è bella, gioiosa notizia; alle volte è minaccia e giudizio, spesso è precetto e ingiunzione. Ma la caratteristica originale del rabbi di Nazaret è annunciare vangelo, una parola che conforta la vita, una notizia gioiosa: Dio si è fatto vicino, è un alleato amabile, è un abbraccio, un arcobaleno, un bacio su ogni creatura.



## Liturgia della Parola

### PRIMA LETTURA (Gen 9,8-15)

L'alleanza fra Dio e Noè liberato dalle acque del diluvio.

#### Dal libro della Genesi

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra».

Dio disse:

«Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi,

perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra.

Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi

e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne». Parola di Dio.

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 24)

**Rit: Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

### SECONDA LETTURA (1Pt 3,18-22)

Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi.

#### Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze. Parola di Dio.

### Canto al Vangelo (Mt 4,4)

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

### VANGELO (Mc 1,12-15)

Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli

#### Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Parola del Signore.



## CATTEDRA DI SAN PIETRO 22 febbraio

Il 22 febbraio per il calendario della Chiesa cattolica rappresenta il giorno della festa della Cattedra di San Pietro. Si tratta della ricorrenza in cui viene messa in modo particolare al centro la memoria della peculiare missione affidata da Gesù a Pietro. In realtà la storia ci ha tramandato l'esistenza di due cattedre dell'Apostolo: prima del suo viaggio e del suo martirio a Roma, la sede del magistero di Pietro fu infatti identificata in Antiochia. E la liturgia celebrava questi due momenti con due date diverse: il 18 gennaio (Roma) e il 22 febbraio (Antiochia). La riforma del calendario le ha unificate nell'unica festa di oggi. Essa - viene spiegato nel Messale Romano - "con il simbolo della cattedra pone in rilievo la missione di maestro e di pastore conferita da Cristo a Pietro, da lui costituito, nella sua persona e in quella dei successori, principio e fondamento visibile dell'unità della Chiesa".

**Lunedì 19, h. 18.00**

*Incontro di Catechesi per Adulti*

**Giovedì 22**

*3° Giovedì di Santa Rita*

**Venerdì 23, h. 18.00**

*Via Crucis*